



Ministero dell'istruzione e del merito  
**Istituto Professionale di Stato Graziella Fumagalli**

Via della Misericordia, 4 – 23880 Casatenovo (LC)

Sito Web: [www.istitutograziellafumagalli.edu.it](http://www.istitutograziellafumagalli.edu.it)

PEO: [lcrc02000l@istruzione.it](mailto:lcrc02000l@istruzione.it) PEC: [lcrc02000l@pec.istruzione.it](mailto:lcrc02000l@pec.istruzione.it)

C.F. 94024420138 TEL. 039 9205385 C.M. LCRC02000L



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**PER L'ESAME DI STATO**

**a.s. 2022/2023**

**CLASSE 5 A**

**INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI**

Approvato dal Consiglio di Classe  
nella seduta del 10/5/2022

Affisso all'albo: 15 MAGGIO 2023

Docente coordinatore di classe:

Prof.ssa Chiara Berettini

Il Dirigente scolastico:

prof. Renzo Izzi

## INDICE

<b>PARTE PRIMA</b>	<b>pag. 3</b>
1. L'Istituto	pag. 4
2. Principi guida e Ptof	pag. 5
3. Risultati di apprendimento in termini di competenze a conclusione del percorso quinquennale (area generale e area di indirizzo)	pag. 6
4. Profilo atteso in uscita per l'indirizzo servizi commerciali	pag. 8
5. Criteri di Valutazione	pag. 9
6. Indicatori e criteri di misurazione	pag. 10
7. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	pag. 11
8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	pag. 11
<b>PARTE SECONDA</b>	<b>pag. 12</b>
1. Breve storia e presentazione della classe	pag. 13
2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag. 14
3. Insegnamento trasversale di educazione civica	pag. 16
4. Cronologia delle attività progetti e uscite didattiche nel Triennio	pag. 24
5. Competenze sulle quali si è lavorato in particolare nel corso del quinto anno	pag. 25
6. Strategie e attività per il recupero	pag. 25
7. Attività di potenziamento	pag. 25
8. Composizione del consiglio della classe 5A	pag. 26
9. Composizione del consiglio di classe nel corso del triennio	pag. 27
10. Schede per ogni singola disciplina	pag. 27
- Italiano	pag. 28
- Storia	pag. 32
- Matematica	pag. 36
- Tecniche professionali dei Servizi commerciali	pag. 38
- Diritto ed Economia	pag. 41
- Informatica e Laboratorio	pag. 46
- Inglese	pag. 47
- Francese	pag. 50
- Scienze Motorie	pag. 54
- IRC	pag. 56
<b>PARTE TERZA: Allegati</b>	<b>pag. 60</b>
- Simulazioni prima e seconda prova con le rispettive griglie di valutazione	
- Documento alunni BES	

## **PARTE PRIMA**

## 1. L'ISTITUTO

L'Istituto "Graziella Fumagalli" vanta una presenza più che sessantennale nel territorio di Casatenovo, essendo stato avviato nell'anno scolastico 1961/62 come sede coordinata dell'I.P.S.S.C.T. "G. Pessina" di Como.

Inizialmente i corsi erano di durata biennale o triennale e avevano lo scopo di preparare personale idoneo all'esercizio di attività di ordine esecutivo nei vari settori del commercio, fornendo i giovani di un diploma di qualifica professionale come Segretariato d'Azienda.

Successivamente venne introdotto il biennio post-qualifica di Analista Contabile, quarto e quinto anno, che consentiva agli studenti di conseguire un diploma di maturità professionale.

La vera rivoluzione fu l'introduzione alla fine degli anni Ottanta della sperimentazione denominata Progetto '92, che riformò l'istruzione professionale nel nostro paese. Il Progetto seguiva da un lato le linee di riforma della Secondaria Superiore, introducendo un biennio propedeutico comune a tutti gli indirizzi di specializzazione, dall'altro aggiornava in maniera sostanziale i curricula, al fine di rispondere adeguatamente alle richieste del mondo del lavoro di personale dotato di una solida preparazione professionale di base e dalle capacità flessibili.

Nella sede di Casatenovo i primi corsi sperimentali sono stati introdotti nell'anno scolastico 1993/94 e sono passati a regime nell'anno scolastico 1995/96.

In seguito alla istituzione della provincia di Lecco, a cui Casatenovo appartiene, e del correlativo Provveditorato agli Studi, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'Istituto è diventata sede coordinata dell'I.T.C. Viganò di Merate.

Dall'a.s. 2001/2002 è stato attivato il corso di studi "Operatore Servizi Sociali" formato da due classi prime.

Dal Primo settembre 2005 l'Istituto è diventato autonomo e dal mese di marzo 2006 l'Istituto ha assunto il nome di "Graziella Fumagalli" in onore di una concittadina, medico volontaria uccisa in Somalia.

Dall'a.s. 2010/11 l'Istituto ha cominciato una nuova trasformazione con l'introduzione dell'indirizzo alberghiero (Servizi per l'Enogastronomia e per l'Ospitalità alberghiera) e gli indirizzi di Istruzione e Formazione Professionale Regionale per i Profili "Operatore Amministrativo Segretariale" e "Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza" questi ultimi conclusi con l'anno scolastico 2016/2017.

Dall'anno scolastico 2018/2019 con la riforma degli Istituti Professionali vi sono stati alcuni cambiamenti nella denominazione degli indirizzi e alcune modifiche nei quadri orari.

Con il corrente anno scolastico si conclude l'offerta del corso per i Servizi Commerciali che hanno subito la forte concorrenza degli Istituti tecnici e con il prossimo anno si attiverà il nuovo indirizzo di Servizi per l'Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

## 2. PRINCIPI GUIDA E PTOF

L'Istituto si propone di offrire una scuola che – in sinergia tra il Collegio dei docenti, le famiglie e gli alunni – sappia contribuire, attraverso il pluralismo delle proposte culturali e la dialettica democratica, alla crescita umana e culturale degli alunni, i quali devono avere non solo la possibilità di acquisire informazioni e abilità, ma anche quella di costruire autonomamente la loro personalità.

Per migliorare gli effettivi livelli di apprendimento degli alunni si impone una nuova centralità della didattica, da perseguire attraverso la rimodulazione degli attuali programmi e percorsi didattici.

L'Istituto si propone di garantire il successo formativo degli alunni attraverso l'attuazione dei seguenti principi-guida:

1. Valorizzare pienamente le qualità umane e la personalità di ogni studente, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli; ciò richiede azioni finalizzate a:
  - favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni in situazione di disagio e di disabilità;
  - fornire adeguate attività di sostegno e recupero, anche personalizzate, agli alunni in difficoltà con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica;
  - offrire percorsi capaci di stimolare l'eccellenza;
  - consentire agli studenti di scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo attraverso efficaci attività di orientamento.
2. Educare alla socializzazione, alla convivenza democratica e alla tolleranza, che tenga conto della sempre più ampia integrazione europea e di una società sempre più multiculturale.
3. Fornire agli studenti strumenti culturali e capacità critiche che permettano loro di interpretare autonomamente la realtà e di orientarsi positivamente nelle scelte personali.
4. Offrire agli studenti, oltre alle conoscenze e competenze necessarie per l'oggi, anche la capacità di auto aggiornarsi per poter affrontare positivamente, in futuro, l'innovazione tecnologica e l'evoluzione sociale.
5. Consentire un ingresso consapevole e qualificato nel mondo del lavoro attraverso efficaci attività di raccordo tra la scuola e le varie realtà lavorative, da attuare sia nell'ambito scolastico che presso le aziende e gli enti del territorio.

### **3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE**

Le competenze richieste a tutti i diplomati al termine del quinquennio sono per l' **AREA**

#### **GENERALE:**

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
3. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
6. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
9. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
10. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
11. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
12. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Il “Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali” (PECuP) prevede per i percorsi dell’Istruzione professionale un’organizzazione volta a “favorire un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale”. Il nostro Istituto ritiene funzionale a questo raccordo sistematico la metodologia dell’alternanza scuola/lavoro, fin dal primo biennio, al fine di rispondere alle richieste indotte dall’innovazione tecnologica e sociale, ai fabbisogni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Le competenze richieste per l’**AREA DI INDIRIZZO** sono:

1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l’attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all’esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
2. Curare l’applicazione, l’adattamento e l’implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell’impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
4. Collaborare, nell’area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all’analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
7. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

#### 4. PROFILO ATTESO IN USCITA PER L'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI:

- Codice Ateco di riferimento: M 69.20

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari e informatici. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. È in grado di ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali, contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi, contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile, collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.

Assi culturali	Insegnamenti	Primo anno		Secondo anno		
Asse di linguaggi	Italiano	4		4		
	Inglese	3		3		
Asse matematico	Matematica	4		4		
Asse storico sociale	Storia	1		1		
	Geografia	1		1		
	Diritto	2		2		
Scienze motorie	Scienze motorie	2		2		
IRC o alternativa	RC o alternativa	1		1		
Insegnamenti		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Francese		3	3	3	3	3
Scienze integrate		2	2			
TIC		3	3	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali		6	6	9	9	9
Diritto e economia				4	4	4
Compresenze						
Lab TIC		5	5	2	2	
Lab Tecniche professionali dei servizi commerciali						8
Lab Chimica		1	1			

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

### AMBITO COGNITIVO

- Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)
- Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)
- Capacità/ Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:
  - Esprimere valutazioni motivate
  - Compiere analisi in modo autonomo
  - Affrontare positivamente situazioni nuove

### AMBITO NON COGNITIVO

- Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)
- L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità).

La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.

Il profitto viene valutato tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

## 6. INDICATORI E CRITERI DI MISURAZIONE

VOTO	DESCRIZIONE
1	Rifiuto totale della materia e del dialogo con il docente; mancanza del minimo materiale scolastico, non svolgimento di compiti a casa e a scuola
2	Parziale disponibilità al dialogo ma rifiuto dell'impegno e totale mancanza di conoscenze, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario e disordinato
3	Conoscenze quasi nulle, gravi errori concettuali, poco impegno e scarsa autonomia nello studio, esposizione molto scorretta, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario ma viene portato con regolarità, scarso svolgimento di compiti in classe e nullo a casa.
4	Conoscenze lacunose e incapacità di organizzarle, scarsa autonomia nello studio, impegno saltuario, esposizione scorretta, presenza e utilizzo del materiale scolastico in classe, saltuario svolgimento dei compiti a casa,
5	Conoscenza parziale dei contenuti, comprensione superficiale, parziale autonomia di studio, impegno poco regolare, esposizione incerta, utilizza in modo quasi regolare il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e in parte a casa
6	Conoscenza sufficiente e comprensione essenziale dei contenuti, impegno quasi regolare e autonomia di studio, esposizione abbastanza corretta, porta sempre con sé il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e quasi sempre a casa.
7	Conoscenza ampia dei contenuti, comprensione adeguata, autonomia nello studio, impegno regolare, esposizione corretta, capacità critica essenziale, partecipazione al dialogo educativo
8	Conoscenza quasi sempre approfondita, comprensione puntuale, applicazione sicura delle tecniche apprese, autonomia di studio, impegno costante, esposizione corretta e appropriata, capacità di analisi e sintesi, partecipazione attiva al dialogo educativo
9	Conoscenza approfondita dei contenuti, capacità di applicare le tecniche in modo autonomo e personale, capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità apprese, autonomia di studio, impegno assiduo, esposizione rigorosa, capacità di analisi e sintesi, capacità critica, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
10	Conoscenza approfondita e completa dei contenuti, padronanza degli strumenti di lettura e interpretazione della realtà, capacità di applicarli anche in situazioni nuove, autonomia di studio, impegno assiduo, piena padronanza dell'esposizione, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione autonoma, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

## 7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	MOTIVAZIONE
9 e 10	comportamento educato e corretto, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo frequenza costante e regolare
8	comportamento abbastanza corretto, partecipazione al dialogo educativo, frequenza abbastanza regolare
7	comportamento non del tutto corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di note
6	comportamento non sempre corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di sanzioni disciplinari lievi
5	comportamento scorretto, frequenza non regolare, presenza di sanzioni disciplinari gravi (sospensione superiore ai 15 gg.)

## 8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per gli studenti del triennio che conseguono al termine dell'anno scolastico l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di classe è tenuto ad attribuire il credito scolastico. La banda di oscillazione entro cui attribuire tale credito scolastico è determinata dalla media dei voti di tutte le materie, compreso il voto di educazione civica e di comportamento, ad esclusione del voto di IRC o della disciplina alternativa.

Il Consiglio di classe attribuisce il massimo del punteggio all'interno della banda di oscillazione in presenza dei seguenti requisiti:

- **Voto di comportamento superiore a 7/10**
- Decimale della media dei voti superiore a 4 (ad esempio: 6,5)

Oppure

- **Voto di comportamento superiore a 8/10** e almeno una delle seguenti condizioni:
  - partecipazione ai corsi relativi a certificazioni linguistiche per l'A.S. in corso;
  - partecipazione ai corsi relativi a certificazioni informatiche per l'A.S. in corso;
  - voto ottimo in religione cattolica o insegnamento alternativo;
  - aver ricoperto con puntualità e partecipazione una carica elettiva;
  - partecipazione a gare professionalizzanti con ottimi risultati.

## **PARTE SECONDA**

## **1 BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, nel corso degli anni, ha subito delle riduzioni numeriche dovute a situazioni di abbandono oltre che di insuccesso scolastico. Questa situazione ha portato ad un miglioramento progressivo dal punto di vista del comportamento che, in precedenza, era stato particolarmente critico causando anche rallentamenti in fase di apprendimento e qualche difficoltà nello svolgimento delle lezioni.

A settembre 2022, la 5A era composta di dieci alunni, divenuti nove a partire da metà marzo per il ritiro di una alunna. Sei allievi sono BES di cui quattro DSA.

Il gruppo classe, ormai assai esiguo, si è mostrato subito consapevole, anche se preoccupato da numerosi cambiamenti e incognite: la nomina solo a novembre dei tre nuovi docenti di Tecniche professionali dei Servizi commerciali, di TIC e Inglese e il ritorno (per la prima volta dopo la Pandemia) degli Esami di Stato con le Commissioni miste.

La frequenza e l'impegno da parte di alcuni sono stati discontinui e non adeguati alla maturità attesa. Il profitto è mediamente più che sufficiente. Si identificano pochi alunni con delle insufficienze anche gravi in alcune discipline.

Dal punto di vista della partecipazione, la classe si è caratterizzata per un atteggiamento scarsamente propositivo.

Il CdC ha dato sempre priorità al riconoscimento del merito di quegli studenti che si sono impegnati costantemente, nonché al monitoraggio di quelli più fragili o meno rispettosi delle consegne e della continuità sia nelle presenze a scuola sia nello studio.

Il Consiglio di Classe, nella sua nuova composizione, si è da subito attivato per trovare le giuste strategie in linea con la trasversalità necessaria per il consolidamento delle competenze utili allo svolgimento delle Prove d'Esame.

Per l'eventuale presenza nel gruppo classe di alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

## 2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il percorso di PCTO del Triennio è stato fortemente condizionato dall'emergenza Covid-19, che ha impedito di svolgere lo stage inizialmente programmato per la classe terza e ridimensionato notevolmente le disponibilità delle strutture ospitanti negli anni successivi. Pertanto, l'attività di stage è stata svolta nella classe quarta, con un monte ore non sempre completo a causa delle limitazioni previste dai protocolli Covid.

Lo stage è stato svolto in strutture del territorio come riepilogato nell'apposito prospetto dettagliato a disposizione. Nel corso del tirocinio si sono proposti compiti di realtà guidati o programmati, preceduti dall'osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi della struttura ospitante. Si è provveduto anche a valutare l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la partecipazione alle diverse attività e la capacità di risolvere eventuali problemi

### RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DI PCTO

<b>PCTO 2020/2021: CLASSE 3A</b>		
<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>ENTE ESTERNO PROPONENTE</b>
12/03/21	Lifescreeen: la vita attraverso lo schermo	Camera di Commercio Como – Lecco
18/03/21	Laboratorio di fattibilità dell'idea 1	Camera di Commercio Como – Lecco
23/03/21	Laboratorio di fattibilità dell'idea 2	Camera di Commercio Como – Lecco
08/04/21	Indicazioni sull'idea imprenditoriale	Camera di Commercio Como – Lecco
12/04/21	Laboratorio di comunicazione dell'idea	Camera di Commercio Como – Lecco
16/04/21	Formazione team building	Camera di Commercio Como – Lecco
19/05/21	Comunicazione idea imprenditoriale	Camera di Commercio Como – Lecco
20/05/21	Intervista	Camera di Commercio Como – Lecco
27/05/21	Evento conclusivo del progetto in occasione della giornata dell'innovazione e premiazioni	Camera di Commercio Como – Lecco
<b>Totale ore 19</b>		

<b>PCTO 2021/2022: CLASSE 4A</b>		
<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Ente esterno proponente</b>
26/11/2021	Procedura di iscrizione della Società il "P.R.I."	Intervento della C.C.I.AA. Lecco
Stage di Quarta dal 06/06/2022 al 01/07/2022		

<b>PCTO 2022/2023: CLASSE 5A</b>			
<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Ente esterno proponente</b>	<b>Svolgimento Progetto</b>
11 /11/2022 dalle ore 9.00 alle ore 10.45	Ho una business idea!  La redazione di un Business Plan: Aspetti teorici / casi pratici e creazione di un BP da parte degli alunni	CCIAA di Lecco	E' seguita durante l'anno scolastico la redazione del Business Plan a gruppi nelle singole classi secondo quanto pianificato dal singolo docente di Economia aziendale. Il risultato è valutato dall'esperto della CCIAA.
	La redazione del CV e la simulazione del colloquio di lavoro	In accordo con la funzione orientamento prof.ssa Serrapica	
6/02/2023 dalle ore 10 alle ore 12.50.	Nuovi contratti e vecchi trucchi	CGIL di Lecco	

<b>Orientamento Classe Quinta</b>	
<b>TIPO DI EVENTO/INCONTRO</b>	<b>DATA</b>
Incontro Curriculum digitale – Canva Fablab Piazza l'idea di Retesalute	29 novembre 2022 2 ore
Partecipazione allo YOUNG di Erba, giornata post- diploma	18 novembre dalle 09:00 alle 13:00

### 3 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

**Docente referente del C.d.C.:** Maria Luigia Bassani

#### **Premessa**

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, avente ad oggetto: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", l'Istituto ha elaborato il proprio curricolo verticale di Educazione Civica, descritto nel PTOF.

Le finalità di detto insegnamento sono individuate nei seguenti principi elencati all'art. 1 della legge sopra richiamata:

*"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"*

La legge prevede un insegnamento "trasversale", oggetto di valutazioni periodiche e finali e l'orario per ciascun anno di corso non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti vigenti.

#### **Sintesi delle attività di Educazione civica svolte durante il terzo e quarto anno di corso:**

##### **Terzo anno**

###### **Premessa**

Durante il terzo anno di corso lo svolgimento del percorso di Educazione civica è stato condizionato dall'emergenza SARS- COVID-19, pertanto le attività si sono essenzialmente svolte in modalità da remoto.

Nello specifico, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

-Primo quadrimestre: avvicinamento alla tematica relativa alla parità di genere.

La Classe in occasione del 25 novembre, dopo l'audioascolto nei giorni precedenti della rappresentazione teatrale "Malanova", ha partecipato all'evento "Inside Malanova", organizzato da Sciara Progetti Teatro, a cui ha fatto seguito un'attività di riflessione e discussione sul tema della violenza di genere e del rispetto.

-Secondo quadrimestre: UdA "Mi oriento nel mondo del lavoro".

##### **Quarto anno**

-Primo quadrimestre "Educazione alla Legalità e contrasto alle mafie: l'uso sociale dei beni confiscati".

Nell'ambito della suddetta UdA, l'Istituto grazie anche alla collaborazione con la rete CPL di Lecco a cui ha aderito nella scorsa triennalità, ha organizzato momenti di incontro sul tema delle mafie e dei beni confiscati, con le testimonianze in presenza o da remoto di:

Beatrice Civillini, coordinatrice del Centro sociale per anziani "Il Giglio di Lecco", ubicato in un bene confiscato alla n'drangheta;

Roberta Magliacano della Cooperativa l'Arcobaleno e coordinatrice del Centro Diurno per anziani "Le Querce di Mamre" di Galbiate, ubicato in un bene confiscato alla n'drangheta;

Dott. Roberto Bellasio, dell'ANBSC;

testimonianza degli operatori dell'associazione "Una Casa Anche Per Te", che gestisce ad uso sociale alcuni beni immobili confiscati alla mafia alle porte di Milano;

testimonianza del Dott. Calogero Germanà, già Questore di Piacenza ed ex collaboratore di Paolo Borsellino, sfuggito ad un attentato di mafia nel settembre del 1992 a Mazara del Vallo.

Il percorso si è concluso con la realizzazione da parte degli alunni di una mappatura dei beni confiscati alle mafie in provincia di Lecco.

-Secondo quadrimestre: UdA di educazione stradale, con i seguenti interventi e testimonianze:

-PL di Casatenovo su guida e alcool;

- Vigili del Fuoco di Merate, nell'ambito del progetto "Lasciati guidare", rivolto agli istituti superiori del meratese e del casatese;

- associazione La Strada sul tema "Viaggio alla ricerca del senso della strada";

- Polizia stradale di Lecco, nell'ambito del "Progetto Icaro".

A conclusione del percorso è stato chiesto alla classe di svolgere un lavoro di gruppo, volto alla progettazione e realizzazione di un prodotto multimediale (spot, breve video o altro), che avesse la finalità di comunicare ai coetanei l'importanza della capacità e della necessità di attenzione e concentrazione nella circolazione stradale.

### **Descrizione delle attività di Educazione civica svolte durante l' a.s. 2022/2023**

Nel corso del quinto anno, in coerenza con il PTOF d' Istituto sono state svolte le seguenti UdA trasversali:

- Trimestre, "Informazione e disinformazione";

- Pentamestre, "Parità di genere e violenza di genere".

### **Competenze raggiunte**

#### **UDA "Informazione e disinformazione"**

- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica;

- comprendere l'importanza della libertà di manifestazione del pensiero quale *condicio sine qua non* per l' esercizio degli altri diritti costituzionalmente sanciti;

- comprendere i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero: fake news, hate speech, negazionismi.

#### **UDA "Parità di genere e violenza di genere"**

- Adottare comportamenti privi di pregiudizi o stereotipi;

- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali ed economici e formulare risposte personali argomentate.

### **Abilità raggiunte**

#### **UDA "Informazione e disinformazione"**

- Riconoscere le conseguenze degli illeciti legati ai limiti della libertà di manifestazione del pensiero (ingiuria, diffamazione);

- distinguere la fondatezza delle news;

- esercitare i diritti di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

-partecipare al dibattito culturale.

#### **UDA "Parità di genere e violenza di genere"**

- Saper individuare nel dettato costituzionale e nella legislazione ordinaria le norme afferenti all'uguaglianza e alla parità di genere;

-saper riconoscere gli stereotipi di genere e acquisire consapevolezza circa i pregiudizi che condizionano il pensiero e l'agire quotidiano;

-saper riconoscere le varie forme di violenza contro le donne;

-partecipare al dibattito culturale.

## **Interventi di soggetti esterni , con ricaduta nei percorsi di Educazione civica ed Educazione alla Legalità**

-25 novembre 2022, in occasione dell'inaugurazione della Panchina Rossa, installata all'ingresso dell'Istituto sono intervenute Amalia Bonfanti e Marinella Pulici, rispettivamente presidente e responsabile dei rapporti con le scuole dell'associazione "L'Altra Metà del Cielo -Telefono Donna" di Merate, che hanno portato all'attenzione degli alunni delle classi quarte e quinte, presenti alla cerimonia, alcuni spunti di riflessione sul tema della violenza contro le donne.

-20 gennaio 2023, incontro con l'associazione "L'Altra Metà del Cielo- Telefono Donna" di Merate sul tema della violenza di genere e sul ruolo dei centri antiviolenza in aiuto alle donne vittime di violenza di genere e ai loro figli, della durata di 2 ore.

-8 marzo e 29 marzo 2023, in collaborazione con la rete provinciale di scopo "A scuola contro la violenza sulle donne", attività laboratoriale sugli stereotipi di genere con il dott. Alessandro Vecchietti, pedagogista delle differenze di genere e della prevenzione della violenza, della durata di 3 ore complessive.

-14 aprile 2023, incontro con l'avvocata Monica Rosano, dell'Ordine degli Avvocati di Lecco e con la Consigliera di Parità della Provincia di Lecco, dott.ssa Marianna Ciambrone sul tema delle discriminazioni in ambito lavorativo, della durata di 2 ore.

-25 gennaio, 23 marzo 2023, incontri on line sul tema della prepotenza tecnologica e del cyberbullismo con il Generale della riserva della Guardia di Finanza Umberto Rapetto, ad integrazione e completamento del percorso "Informazione e disinformazione", della durata di quattro ore complessive.

**Strumenti didattici:** materiale predisposto dal docente, video, film, presentazioni in power point, articoli tratti da quotidiani e riviste specialistiche, fonti storiche, fonti giuridiche, interventi di esperti.

**Numero di ore annue: 33**

**Metodologie adottate:** lezioni frontali, lezioni partecipate, brainstorming, lavori di gruppo, dibattito.

**Verifiche:** le verifiche hanno riguardato sia singole discipline sia la valutazione di prodotti finali, risultato dei lavori gruppo.

**Criteri di valutazione:**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

## CONTENUTI SVOLTI

### TRIMESTRE

#### UDA "INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE"

##### Diritto ed Economia

Presentazione in power point dell'argomento: "La libertà di manifestazione del pensiero: pietra angolare dell'ordine democratico":

- le origini normative della libertà di manifestazione del pensiero (dal XVII° sec. al XIX° sec.), dal Bill of Rights inglese alla Costituzione di Francoforte del 1849;
- la libertà di manifestazione nel secondo dopoguerra: art. 19 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 10 dicembre 1948, art. 5 della Legge fondamentale della Germania del 1949, art. 10 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1959;
- la libertà di manifestazione del pensiero nella Costituzione della Repubblica italiana: analisi dell'art.21 Cost., considerazioni sull'art. 21 Cost.;
- analisi degli artt. 2,3,15,17,18, 19,33,39, 48,49 Cost, contenenti norme che si ricollegano all'art. 21 Cost.;
- i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero: limiti espliciti e limiti impliciti.

##### Visione video:

- video di Rai Storia "Le leggi fascistissime", con riferimenti alla soppressione della libertà di stampa;
- video relativo ad un servizio del TG3 del 2010 sull'assegnazione del premio Nobel per la Pace a Liu Xiaobo, professore e critico letterario cinese, che non poté ritirare di persona il premio perché condannato ad una pena detentiva di 11 anni, in quanto promotore di un pubblico appello a favore della libertà di espressione e del riconoscimento dei diritti civili in Cina;
- video relativo ad un'intervista al Presidente della Repubblica Sandro Pertini sulla libertà di manifestazione del pensiero;
- video "A Latere ", che affronta il tema del negazionismo della Shoah, con interviste a Liliana Segre, Stefano Gatti (ricercatore Osservatorio Antisemitismo CDEC), Claudio Vercelli (storico),Valentina Pisanty (semiologa e ricercatrice del fenomeno negazionista);
- video della Casa editrice Zanichelli, con Roberta Faenza "La privacy#1".

##### Lavoro di gruppo:

Agli alunni è stato chiesto come prodotto finale di relazionare, attraverso una presentazione in power point sui seguenti argomenti:

- considerazioni sul collegamento tra contenuto dell' art. 21 e, a scelta, sul contenuto di uno degli articoli della Costituzione correlati all'art. 21;
- commento e considerazioni circa uno dei seguenti video visti in classe: video sulle leggi fascistissime, intervista al Presidente Pertini, video sulla privacy (Roberta Faenza "La privacy# 1"), video sulla sedia vuota di Liu Xiaobo;
- individuazione delle criticità legate all'uso di internet in materia di libertà di manifestazione del pensiero e di diritto all'informazione (es: fake news, hate speech, amplificazione dei negazionismi).

## **Tecnica professionale dei servizi commerciali**

Presentazione in power point dell'argomento

”Disinformazione e fake news”

[http://www.cr.piemonte.it/dwd/organismi/corecom/2021/disinformazione\\_e\\_fake\\_news\\_-\\_corecom\\_2021\\_3.pdf](http://www.cr.piemonte.it/dwd/organismi/corecom/2021/disinformazione_e_fake_news_-_corecom_2021_3.pdf)

Visione video:

-video Fake News: percezioni, attori, strategie, IULM Università;

[https://www.youtube.com/watch?v=1xKKSnf8SPQ&ab\\_channel=IULMUniversit%C3%A0](https://www.youtube.com/watch?v=1xKKSnf8SPQ&ab_channel=IULMUniversit%C3%A0)

Lavoro di gruppo:

Agli alunni è stato chiesto di relazionare, attraverso una presentazione in power point e relazione scritta con commenti e considerazioni circa i video visti in classe.

## **Lingua Inglese “Freedom of speech”**

Contenuti

- Definizione di freedom of speech and expression secondo UDHR (Art.19), origini storiche e limiti posti alla libertà di espressione.
- Origini storiche della libertà di espressione: dalla Magna Carta all’Universal Declaration of Human Rights.
- Limiti posti alla libertà di espressione secondo l’ONG Amnesty International UK.

Competenze

- Conoscere e comprendere il concetto di libertà di espressione e le sue origini storiche.
- Conoscere e riflettere sui limiti posti alla libertà di espressione.

Tipologia di verifica

- Comprensione scritta e composizione di un breve essay partendo da una frase stimolo.

Bibliografia e sitografia:

- UDHR (Universal Declaration of Human Rights) Art. 19
- Topic 1 ‘Magna Carta and the fight for human rights’ – M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, Performer Heritage 1, Zanichelli.
- <https://www.un.org/en/about-us/universal-declaration-of-human-rights>
- <https://www.youtube.com/watch?v=FEqFpoq6o-U&t=1s>
- <https://www.amnesty.org.uk/free-speech-freedom-expression-human-right>

## PENTAMESTRE

### UDA “PARITÀ DI GENERE E VIOLENZA DI GENERE”

#### Diritto ed Economia

##### Presentazione della tematica:

-Analisi del Goal 5 di Agenda 2030.

-Introduzione al tema della parità di genere, attraverso la visione del video di Rai scuola sulla parità di genere con Linda Laura Sabbadini, Direttrice del **Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica dell'ISTAT** ed altre testimoni.

##### Lavoro di gruppo

Agli alunni è stato chiesto come prodotto finale di relazionare, attraverso una presentazione in power point, sui seguenti argomenti:

-redazione di una cronologia sull'evoluzione normativa in materia di parità di genere e violenza di genere, a partire dal 1970, con breve descrizione degli atti normativi maggiormente rilevanti;

-presentazione e commento dei dati più significativi dell'ultimo rapporto sull'uguaglianza di genere, elaborato dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere;

-individuazione, sulla base del dettato costituzionale e dell'art. 25 e 27 del Codice delle pari opportunità di situazioni che si configurino come discriminazioni dirette e indirette, a danno della donna lavoratrice; sempre in materia di discriminazioni e alla luce dell'incontro avuto con l'avvocata Rosano e con la Consigliera di Parità della Provincia di Lecco, dott.ssa Ciabrone, individuazione di un elenco di domande che poste durante un colloquio di lavoro ad una giovane donna, denotino una natura discriminatoria.

#### Lingua Francese

-“Les mères de l'Europe”: ascolto e analisi di Video e Interviste autentiche per sviluppare il tema dell'Uda di Ed. Civica sulla Parità di genere. In particolare, è stato approfondito il tema della costruzione dell'Unione Europea con particolare riferimento alla figura di Simone Veil, simbolo della lotta per i diritti delle donne e prima donna Presidente del Parlamento europeo, sviluppando il più possibile le connessioni interdisciplinari in merito alla storia del XX secolo.

##### Sitografia:

<https://www.youtube.com/watch?v=OjO8di6XxP4> Discours du fils

[https://www.francetvinfo.fr/politique/simone-veil/simone-veil-leurope-lautre-grand-combat-de-sa-vie\\_2263211.html](https://www.francetvinfo.fr/politique/simone-veil/simone-veil-leurope-lautre-grand-combat-de-sa-vie_2263211.html)

<https://youtu.be/kK4HZosKsFA> Pièce de theatre

[https://www.francetvinfo.fr/politique/simone-veil/simone-veil-une-vie-de-combats\\_2262629.html](https://www.francetvinfo.fr/politique/simone-veil/simone-veil-une-vie-de-combats_2262629.html)

[https://www.francetvinfo.fr/politique/simone-veil/simone-veil-une-vie-dediee-a-ses-engagements\\_2264103.html](https://www.francetvinfo.fr/politique/simone-veil/simone-veil-une-vie-dediee-a-ses-engagements_2264103.html)

<https://www.celles-qui-osent.com/simone-veil/>

<https://simoneveil.fr/index.php>

## **Lingua Inglese** "Breaking the gender binary"

### Contenuti

- Analisi del global goal #5 e di alcune statistiche riguardanti i temi della violenza di genere e del gender gap.
- Definizione, analisi e riflessioni sui seguenti concetti: gender stereotypes, gender biases, and feminism attraverso le parole dell'autrice nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie all'interno del TED Talk intitolato "We should be all feminists" attraverso alcuni componimenti della poetessa femminista Rupi Kaur.
- Attività pratica intitolata "Male, female or gender-neutral?" elaborata dalla docente per confrontarsi con i propri stereotipi di genere e per riconoscere quanto essi siano profondamente radicati in noi stessi.

### Competenze (Language and Life Skills)

- Conoscere e riflettere relativamente ai concetti di gender gap, gender stereotypes, gender bias.
- Combattere gli stereotipi e i biases e promuovere la parità di genere.
- Creare una campagna di marketing coerente ed efficace sia da un punto di vista prettamente strutturale, sia da un punto di vista etico, ovvero che sia il più gender-inclusive possibile.
- Tipologia di verifica
- Composizione di un breve scritto informale contenente le proprie impressioni relative ai temi affrontanti nel TED Talk "We should be all feminists".
- Compito di realtà svolto in coppia basato sulla reinterpretazione e riprogettazione di una campagna pubblicitaria di un giocattolo per bambini in ottica gender inclusive per abbattere gli stereotipi di genere e promuovere la parità di genere fin dall'infanzia.

### Bibliografia e sitografia:

- [https://www.undp.org/sustainable-development-goals/genderequality?utm\\_source=EN&utm\\_medium=GSR&utm\\_content=US\\_UNDP\\_PaidSearch\\_Brand\\_English&utm\\_campaign=CENTRAL&c\\_src=CENTRAL&c\\_src2=GSR&gclid=EAIaIQobChMI-IC3\\_paD\\_gIVGeN3Ch1dqwvhEAAAYASAAEgKZ1vD\\_BwE](https://www.undp.org/sustainable-development-goals/genderequality?utm_source=EN&utm_medium=GSR&utm_content=US_UNDP_PaidSearch_Brand_English&utm_campaign=CENTRAL&c_src=CENTRAL&c_src2=GSR&gclid=EAIaIQobChMI-IC3_paD_gIVGeN3Ch1dqwvhEAAAYASAAEgKZ1vD_BwE)
- [https://www.youtube.com/watch?v=hg3umXU\\_qWc&t=659s](https://www.youtube.com/watch?v=hg3umXU_qWc&t=659s)
- Chimamanda Ngozi Adichie, We should all be feminists
- Rupi Kaur, The sun and her flowers
- Rupi Kaur, Milk and honey
- Rupi Kaur, Home body

### **Italiano**

- 28/01/23: dibattito in classe sull'incontro con l'associazione "L'altra metà del cielo" sul tema "La parità di genere" (1 ora).

## **Ulteriori attività rientranti nel percorso di Educazione civica:**

### **Storia**

#### Progetto “Il cibo sognato: il caso degli Internati Militari italiani”

Incontro in presenza con il dott. Orlando Materassi e la prof.ssa Silvia Pascale, già componenti dell'ANEI (Associazione Nazionale ex Internati nei lager nazisti) sul tema dell'esperienza vissuta dai soldati italiani deportati nei lager nazisti nel corso della Seconda Guerra Mondiale.

- 17/01/23: partecipazione all'evento online sul "Giorno della memoria" dal titolo "Il sorriso strappato. Bambini nella bufera", organizzato dal Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah - MEIS in collaborazione con l'Istituto di Storia Contemporanea dell'Università di Ferrara - ISCO (3 ore);

#### **Progetto “La fatica di essere giovani: alla scoperta del proprio io”, finanziato dal Lions Club Lecco Host**

Finalità: educare a riconoscere, giudicare e trasformare le proprie emozioni e fragilità in punti di forza del proprio “io”... non più solo. Un viaggio motivazionale dove regole e regolamenti diventano criteri ideali con cui imparare a confrontarsi prima di ogni azione.

Attività: laboratorio di arteterapia con l'arteterapeuta Luisa Colombo.

Fase 1: incontro preparatorio della durata di 2 ore presso l'istituto, in data 13 aprile 2023;

Fase 2, 18 aprile 2023:

- attività laboratoriale presso il Carcere di Bollate, con i detenuti del gruppo di Arteterapia, all'interno del secondo reparto;
- testimonianze di alcuni detenuti e confronto con gli studenti.

#### **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Conclusione delle attività attualmente in corso.

#### 4 CRONOLOGIA DELLE ATTIVITA', PROGETTI E USCITE DIDATTICHE NEL TRIENNIO

Negli anni 2020 e 2021, a causa della Pandemia, la classe non ha svolto uscite didattiche e/o incontri in presenza.

Attività	Data	Evento
Educazione alla Salute per le Classi Quarte	30/03/2022 21/04/2022	Progetto "Educazione alla sessualità e affettività" 2 incontri da 2 ore ciascuno tenuti da specialisti del Consultorio di Casatenovo
Progetto plurisettimanale di Scienze Motorie per le classi quinte	5/11/22 27/11/22 28/01/23 25/03/23 20/05/23	Trekking sul territorio (Montevecchia – Parco del Curone) Corso di formazione sull'uso del DAE e corso di rugby Corso di SCHERMA/ WUSHU/KARATE c/o il centro sportivo dell'ASD CASATESPORT di Rogaredo Corso primo soccorso e utilizzo del defibrillatore (DAE) con la Croce Bianca di Merate. Corso di ZUMBA con l'esperta prof.ssa Gigliotti Angela, docente del nostro istituto. Attività "multisport" (tornei di calcetto, pallavolo, basket)
Attività di Educazione alla Salute	27/01/23	Incontro promosso dall'A.I.D.O. con il dott. Filippo Galbiati dell'ASST Lecco e la presidentessa dell'AIDO Enrica Motterlini % Villa Farina
Uscita didattica	26 aprile	Visita d'istruzione al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (BS).

Per quanto riguarda le Attività di PCTO e di Educazione Civica/Legalità si rimanda alle sezioni dedicate.

## **5 COMPETENZE SULLE QUALI SI È LAVORATO IN PARTICOLARE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO**

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha impostato il lavoro nelle singole discipline e nelle attività interdisciplinari per favorire il raggiungimento delle competenze comuni e di quelle specifiche come indicato nel PTOF, eventualmente adattandole al profilo della classe.

Per il raggiungimento o meno di tali competenze si fa riferimento alla presentazione della classe da parte di ogni singolo docente. Per quanto riguarda la parte comune dei risultati di apprendimento tratti dal PECuP, il pieno raggiungimento degli stessi ha riguardato solo una parte degli alunni e comunque si attesta su livelli base, in contesti molto semplici e circoscritti. Risultati più soddisfacenti sono stati conseguiti nell'ambito delle attività relative ai PCTO, nelle quali gli studenti hanno dimostrato mediamente di possedere le competenze sopra indicate, quelle relative alla sicurezza e quelle professionali, specifiche dell'indirizzo.

Una prima simulazione della Prima prova scritta di italiano è stata svolta il giorno 31 marzo e un'altra il 9 maggio. La simulazione di Seconda Prova viene svolta l'11 maggio (Cfr. allegati).

## **6 STRATEGIE E ATTIVITÀ PER IL RECUPERO**

Ogni docente ha messo in atto le strategie per il recupero che ha ritenuto più opportune a seconda del periodo dell'anno, della gravità delle insufficienze e del numero degli alunni coinvolti. Si è cercato di favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica e di calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe; i docenti hanno proposto esercitazioni guidate e dato indicazioni metodologiche personalizzate.

## **7 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

Nell'arco del triennio sono state previste attività di potenziamento della lingua inglese per andare ad ovviare, almeno in parte, alla riduzione oraria da 3 a 2 ore settimanali previste dai Nuovi Professionali. Nello specifico per il quinto anno sono state preposte lezioni pomeridiane per la preparazione alle prove INVALSI e alla prova orale dell'Esame di Stato. Per i dettagli si rimanda alla relazione del docente di disciplina.

Nel corso del Pentamestre, in orario extrascolastico, è stato svolto un approfondimento inerente le tecniche di comunicazione aziendale condotto dalla Prof.ssa Tomaini Alessandra.

## 8 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITA' 4° E 5° ANNO	FIRMA
Italiano e Storia	Lorefice Giuseppe	SI	
Matematica	Colombo Silvia	SI	
Tecniche	Italia Santo	NO	
Laboratorio di Economia	Rosa Valerio	NO	
Diritto	Bassani Maria Luigia	SI	
Informatica e Laboratorio	Ciancio Modesta	SI	
TIC	Marucci Alessandro	NO	
Lingua inglese	Rusconi Marina	NO	
Lingua francese	Berettini Chiara	SI	
Scienze motorie	Sfirro Celeste	NO	
IRC	Tagliaferri Giovanni	SI	

## 9 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE	DOCENTI		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano e Storia	DI CARLO Valentino	LOREFICE Giuseppe	LOREFICE Giuseppe
Matematica	COLOMBO Silvia	COLOMBO Silvia	COLOMBO Silvia
Informatica e Laboratorio	SALERNO Elia	CIANCIO Modesta	CIANCIO Modesta
TIC	CIANCIO Modesta	MERAFINA Silvia	MARUCCI Alessandro
Diritto	BASSANI Maria Luigia	BASSANI Maria Luigia	BASSANI Maria Luigia
Tecnica professionale dei servizi comm.li	RIGO Emanuela	RIGO Emanuela	ITALIA Santo
Laboratorio di Tecnica professionale dei servizi comm.li			ROSA Valerio
Lingua inglese	PACE Nicola	RENZI Claudia	RUSCONI Marina
Lingua francese	BERETTINI Chiara	BERETTINI Chiara	BERETTINI Chiara
Scienze motorie	GILARDONI Chiara	GILARDONI Chiara	SFIRRO Celeste
Irc	TAGLIAFERRI Giovanni	TAGLIAFERRI Giovanni	TAGLIAFERRI Giovanni
Sostegno	COFFERATI Patrizia	nessuno	nessuno
Sostegno	LUPO Vittorio	nessuno	nessuno

## 10 SCHEDE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA

Seguono le schede redatte dai singoli docenti contenenti una breve relazione sulla classe e i programmi effettivamente svolti.

## SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente:** PROF. GIUSEPPE LOREFICE

**Presentazione della classe:** la classe è composta da 9 alunni, di cui 6 femmine e 3 maschi. Sono presenti sei alunni BES, tra cui quattro con DSA. Nessun alunno certificato DA.

Nel complesso, la classe segue le lezioni di Italiano con attenzione, non ci sono elementi di disturbo anche se scarsa è la partecipazione spontanea all'interazione col docente, se non sotto pressante stimolo dello stesso. Le indicazioni del docente vengono generalmente eseguite in modo puntuale. La preparazione di base della classe è discreta. Si nota una certa difficoltà nell'elaborazione di riflessioni personali, inerenti gli argomenti di studio ma anche le grandi tematiche di attualità, verso le quali gli studenti sembrano completamente digiuni. La medesima difficoltà di riflessione critica si manifesta nella produzione scritta, dove si accompagna a carenze morfo-sintattiche e lessicali pregresse e stratificate.

Molto apprezzate sono risultate le tematiche della poesia di fine Ottocento e degli inizi del Novecento.

**Competenze e abilità raggiunte:** nel complesso, gli alunni sono in grado di identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana ed europea dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla metà del Novecento. In quest'arco di tempo, gli studenti riescono ad individuare quali autori e quali opere letterarie sono risultati caratterizzanti una determinata fase culturale.

Gli alunni sono in grado, generalmente, di argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate, redigono testi espositivi ed argomentativi su specifiche tematiche proposte, identificano, talvolta con fatica, le relazioni esistenti tra diverse espressioni culturali e letterarie.

**Metodologie adottate:** nel corso dell'anno scolastico sono state messe in campo diverse metodologie didattiche, dalle più tradizionali lezione frontale, dialogata e integrata, a quelle più di tendenza, come il brain storming, problem solving, didattica laboratoriale, passando per le esercitazioni guidate e i lavori di gruppo. Con regolarità sono stati suggeriti compiti per casa. Talvolta sono stati assegnati agli alunni degli argomenti da studiare in autonomia. È stata sempre prediletta e praticata la lettura diretta dei testi in classe, accompagnata dall'analisi e interpretazione degli stessi, con momenti collettivi di riflessioni su tematiche di attualità. In alcuni casi sono stati visionati anche dei film in classe.

**Testi adottati:** A. RONCORONI ET ALII, *Le porte della letteratura (vol. 3)*, Mondadori Education, 2017.

**Altri strumenti didattici:** materiale digitale, audiovisivi, Google Classroom, LIM.

**Numero di ore settimanali:** 4

**Verifiche:** la verifica degli apprendimenti è stata condotta mediante interrogazioni orali lunghe, prove scritte strutturate e semi-strutturate, produzione di testi scritti sulla base di indicazioni precise, ricerche.

**Criteri di valutazione:** si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

## PROGRAMMA SVOLTO

### TRIMESTRE

- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- Matilde Serao  
Lecture:
  - *L'estrazione del lotto*
- Giovanni Verga  
Lecture:
  - *La roba*
  - *I Malavoglia* (brani scelti: "La famiglia Malavoglia", "Il contrasto tra nonno e nipote")
- Grazia Deledda  
Lettura integrale del romanzo *Canne al vento*
- Decadentismo e Simbolismo
- Charles Baudelaire  
Lecture:
  - *Corrispondenze*
  - *L'albatro*
- Oscar Wilde  
Lecture:
  - *La bellezza come unico valore* da "Il ritratto di Dorian Grey"
  - Visione del film "Dorian Grey"
- Giovanni Pascoli  
Lecture:
  - *Lavandare*
  - *Novembre*
  - *Il gelsomino notturno*
- Giosuè Carducci  
Lecture:
  - *Pianto antico*
  - *Traversando la Maremma toscana*

## PENTAMESTRE

- Gabriele D'Annunzio

Lecture:

- *La pioggia nel pineto*

- Futurismo e Crepuscolarismo

- Filippo Tommaso Marinetti

Lecture:

- *Manifesto del Futurismo*

- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- *Il bombardamento di Adrianopoli*

- Aldo Palazzeschi

Lecture:

- *E lasciatemi divertire*

- Sergio Corazzini

Lecture:

- *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Il romanzo europeo di fine Ottocento

- Marcel Proust

Lecture:

- *La madeleine*

- Franz Kafka

Lecture:

- *Il risveglio di Gregor*

- Luigi Pirandello

Lecture:

- *L'umorismo*

- *Un piccolo difetto*, tratto dal romanzo "Uno, nessuno e centomila" (cap. I)

- *La nascita di Adriano Meis*, tratto dal romanzo "Il fu Mattia Pascal"

- *Il treno ha fischiato*

- *La patente*

- Italo Svevo

Lecture:

- *L'ultima sigaretta*, tratto dal romanzo "La coscienza di Zeno"

- *Lo schiaffo del padre*, tratto dal romanzo "La coscienza di Zeno"

- Giuseppe Ungaretti

Lecture:

- *Veglia*
- *Il porto sepolto*
- *Soldati*

- L'Ermetismo

- Salvatore Quasimodo

Lecture:

- *Ed è subito sera*
- *Alle fronde dei salici*

**EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

- Eugenio Montale

Lecture:

- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- Il Neorealismo

- Cesare Pavese

Lecture:

- *E dei caduti che facciamo?* (da "La casa in collina")

## SCHEDA DI STORIA

**Docente:** PROF. GIUSEPPE LOREFICE

**Presentazione della classe:** la classe è composta da 9 alunni, di cui 6 femmine e 3 maschi. Sono presenti sei alunni BES, tra cui quattro con DSA. Nessun alunno certificato DA.

Nel complesso, la classe segue le lezioni di Italiano con attenzione, non ci sono elementi di disturbo anche se scarsa è la partecipazione spontanea all'interazione col docente, se non sotto pressante stimolo dello stesso. Le indicazioni del docente vengono generalmente eseguite in modo puntuale. La preparazione di base della classe è discreta. Si nota una certa difficoltà nell'elaborazione di riflessioni personali, inerenti gli argomenti di studio ma anche le grandi tematiche di attualità, verso le quali gli studenti sembrano completamente digiuni. La medesima difficoltà di riflessione critica si manifesta nella produzione scritta, dove si accompagna a carenze morfo-sintattiche e lessicali pregresse e stratificate.

Un discreto interesse è stato riscontrato relativamente alla situazione italiana nel periodo fascista e alle questioni razziali sorte in seno ai totalitarismi.

**Competenze e abilità raggiunte:** nel complesso, gli alunni sono in grado di ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; riconoscere contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche; utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.

**Metodologie adottate:** nel corso dell'anno scolastico sono state messe in campo diverse metodologie didattiche, dalle più tradizionali lezione frontale, dialogata e integrata, a quelle più di tendenza, come il brain storming, problem solving, didattica laboratoriale, passando per le esercitazioni guidate e lavori di gruppo. Talvolta sono stati assegnati agli alunni degli argomenti da studiare in autonomia. In diverse circostanze le lezioni sono state supportate dalla visione di video documentaristici.

**Testi adottati:** DE VECCHI – GIOVANNETTI, *La nostra avventura (vol. 3)*, Pearson, 2016.

**Altri strumenti didattici:** materiale digitale, audiovisivi, Google Classroom, LIM.

**Numero di ore settimanali:** 2

**Verifiche:** la verifica degli apprendimenti è stata condotta mediante interrogazioni orali lunghe, prove scritte strutturate e semi-strutturate, produzione di testi scritti sulla base di indicazioni precise, ricerche.

**Criteri di valutazione:** si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questodocumento.

## PROGRAMMA SVOLTO

### TRIMESTRE

- Sviluppo industriale e società di massa

- Le potenze europee tra Otto e Novecento

- L'età giolittiana

Riforme sociali

Differenze fra nord e sud

Colonialismo

- La prima guerra mondiale

Le cause di lungo periodo della Prima Guerra Mondiale

Una guerra di trincea

L'Italia divisa tra neutralisti ed interventisti

La svolta del 1917 e la fine della guerra

Il ritiro della Russia

La disfatta di Caporetto

L'entrata in guerra degli Stati Uniti

- La Conferenza di Parigi

I punti di Wilson

La punizione della Germania

Il genocidio degli armeni (visione del film "La masseria delle allodole")

- Le Rivoluzioni del 1917 in Russia

I bolscevichi al potere e la nascita dell'URSS

La dittatura di Stalin

## PENTAMESTRE

- La crisi del dopoguerra in Italia
  - Il biennio rosso
  - L'impresa di Fiume
  
- Il fascismo al potere
  - Lo squadristo
  - La marcia su Roma
  - Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
  - Il delitto Matteotti
  - Un regime totalitario
  - La propaganda
  - La condizione femminile
  - I Patti Lateranensi
  - Le leggi razziali
  - La politica economica ed estera del fascismo
  - Obiettivo autarchia
  - L'alleanza con la Germania nazista
  
- Gli anni Venti negli USA
  - La crisi economica del 1929
  - Il crollo di Wall Street
  - Il New Deal
  
- La Germania nel dopoguerra
  - La Repubblica di Weimar
  - Il nazismo al potere
  - Ideologia nazista
  - Il totalitarismo nazista
  - La politica economica ed estera della Germania
  - Il concetto di "spazio vitale"
  
- La Seconda guerra mondiale
  - L'aggressività della Germania
  - La "guerra parallela" dell'Italia
  - L'Operazione Barbarossa
  - Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti
  - Il dominio nazifascista in Europa e la Shoah
  - La caduta del fascismo, la Resistenza e la Liberazione
  - La fine della guerra

## EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

### - Le eredità della guerra

I morti, i profughi, gli eccidi, le foibe

Il processo di Norimberga

L'Onu e la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*

### - La guerra fredda

La “cortina di ferro”

Il “piano Marshall” e la Nato

Il mondo bipolare

L'equilibrio del terrore

La guerra di Corea

La crisi dei missili di Cuba

### - L'idea di un'Europa unita

La Comunità economica europea

## SCHEDA DI MATEMATICA

**Docente: Colombo Silvia**

### **Presentazione della classe:**

#### Andamento didattico/disciplinare

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso.

L'impegno nello studio è stato complessivamente discreto.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato una motivazione in calo: in questi casi la preparazione risulta superficiale e non sostenuta da solide basi.

Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto un buon livello di autonomia e risultati più che soddisfacenti.

Il livello medio della classe si attesta su un livello discreto

#### Competenze ed abilità raggiunte

Dal punto di vista delle conoscenze e competenze al termine del quinto anno gli studenti devono almeno essere in grado di:

Risolvere equazioni e disequazioni di vario tipo (anche graficamente);

Stabilire il dominio di funzioni algebriche o trascendenti, le intersezioni e il segno di funzioni razionali intere e fratte, logaritmiche ed esponenziali;

Calcolare limiti di funzioni e individuare asintoti;

Calcolare le derivate prima e seconda con le regole di derivazione;

Determinare intervalli in cui una funzione è crescente, decrescente, concava e convessa;

Rappresentare correttamente nel piano funzioni reali di variabile reale razionali intere e fratte logaritmiche ed esponenziali;

Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione.

**Testi adottati:** “La matematica a colori 4” ed gialla leggera -  
Autore L. Sasso - casa editrice Dea Scuola

**Numero di ore settimanali:** 3

### **Metodologie adottate:**

Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi

Lezione frontale

Lezione frontale dialogata

Problem solving

Esercitazioni guidate e simulazioni di prove Invalsi

Nella trattazione teorica dei contenuti si è ritenuto opportuno evitare la dimostrazione dei teoremi, che sarebbe risultata poco significativa.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **TRIMESTRE**

Ripasso di equazioni (primo grado, secondo grado, grado superiore al secondo, esponenziali, logaritmiche), disequazioni (primo grado, secondo grado, grado superiore al secondo, fratte, scritte come prodotto, esponenziali, logaritmiche)

Risoluzione grafica di semplici equazioni e disequazioni

Definizione di funzione: la funzione lineare, la funzione quadratica, la funzione esponenziale e la funzione logaritmica

Classificazione di una funzione. Dominio di una funzione: le principali regole per determinarlo

Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani

Segno di una funzione

Limiti di funzioni e risoluzione di eventuali forme di indecisione (zero su zero ed infinito su infinito)

Asintoti di una funzione (orizzontale, verticale ed obliquo)

### **PENTAMESTRE**

Concetto di pendenza in casi reali ed in riferimento ad una retta.

Significato geometrico di derivata ed equazione della retta tangente ad una curva.

Calcolo della derivata di una funzione: regole (derivate elementari, linearità della derivata, derivata del prodotto e del quoziente)

Derivata di una funzione composta

Studio degli zeri e del segno della derivata prima di una funzione

Punti stazionari di una funzione (massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale)

Definizione di punti di massimo e minimo relativo

Definizione di funzione crescente e decrescente

Derivata seconda di una funzione.

Punti di flesso. Tangente nei punti di flesso

Studio degli zeri e del segno della derivata seconda di una funzione

Funzione convessa e funzione concava

Lettura di un grafico di una funzione in tutti gli aspetti affrontati

Studio completo di una funzione algebrica o trascendente

Problemi di ottimizzazione (cenni)

### **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

Ripasso ed esercizi di consolidamento, mirati soprattutto allo studio grafico di una curva. intuitivo e con lo svolgimento di esercizi rappresentativi.

#### **Verifiche**

Verifiche scritte: almeno 2 per trimestre e 3 per pentamestre

Verifiche orali: almeno 2 per trimestre e pentamestre

#### **Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

## SCHEDA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

**Docente disciplinare: Italia Santo**

**Docente di Laboratorio: Rosa Valerio**

### **Presentazione della classe:**

#### Andamento didattico/disciplinare

La classe è formata da dieci alunni, fin dall'inizio ha dimostrato una preparazione superficiale con alcune lacune rispetto agli argomenti trattati. Quindi è stato necessario un recupero degli argomenti propedeutici allo svolgimento del programma della classe quinta. In particolare, è stato necessario recuperare alcuni argomenti relativi al Bilancio d'Esercizio: Conto Economico, Stato Patrimoniale. Durante l'anno scolastico gli studenti hanno mostrato un comportamento generalmente corretto, dimostrando nel complesso rispetto delle regole, alcuni alunni hanno seguito con scarsa regolarità e continuità le lezioni pregiudicando la preparazione e l'acquisizione delle competenze. Per quanto riguarda l'attenzione, l'impegno e la partecipazione, la maggior parte ha evidenziato, durante le diverse attività proposte, un atteggiamento collaborativo, alcuni, in particolare, necessitavano di essere sollecitati ad una partecipazione più attiva e proficua durante le lezioni. La preparazione conseguita è in media sufficiente ma di tipo mnemonico, ed evidenzia difficoltà nell'organizzazione, rielaborazione e applicazione dei contenuti. In generale la classe è ben disposta al dialogo educativo e reagisce positivamente agli stimoli didattici presentati a lezione.

#### Competenze raggiunte

- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale
- Partecipare ad attività dell'area pianificazione, programmazione e controllo di gestione

#### Abilità raggiunte

- Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento
- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Interpretare gli elementi del bilancio d'esercizio
- Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico
- Calcolare e interpretare gli indici di bilancio
- Calcolare il punto di equilibrio
- Risolvere problemi di convenienza economica
- Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria
- Effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi e ricavi
- Elaborare business plan e marketing plan in semplici situazioni operative

**Testi adottati:** 3 Nuove Tecniche professionali dei servizi commerciali Ed. Tramontana

**Altri strumenti didattici:**

- Laboratorio di informatica, foglio elettronico Excel
- Utilizzo Google Classroom

**Numero di ore settimanali:** 9

- Metodologie adottate:**
- Lezione frontale
  - Analisi dei casi
  - Esercitazioni pratiche
  - Lavori di gruppo
  - Dibattito e discussione guidate
  - Brainstorming
  - Problem solving

**Verifiche:** 3 scritte e 1 orale primo trimestre  
4 scritte e 2 orali pentamestre

Inoltre, sono state somministrate n. 3 simulazioni della seconda prova dell'esame di stato.

**Criteri di valutazione:**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

Nucleo tematico 1

- Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.

- **UNITA'1: IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA**

TEMA 1.1: IL BILANCIO CIVILISTICO

- Le scritture di assestamento
- La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio

TEMA 1.2: L'ANALISI DI BILANCIO

- L'analisi di bilancio per indici
- L'analisi di bilancio per flussi

TEMA 1.3: LE IMPOSTE DIRETTE SULLE SOCIETA' DI CAPITALI

- Ires
- Irap

## - **UNITA' 2: LA CONTABILITA' GESTIONALE**

### TEMA 2.1: IL CALCOLO E IL CONTROLLO DEI COSTI

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Il direct costing
- Il full costing

### TEMA 2.2: I COSTI E LE DECISIONI DELL'IMPRESA

- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis
- I costi suppletivi

### Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

Nucleo tematico 2- Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.

Nucleo tematico 3- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.

Nucleo tematico 4- Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.

Nucleo tematico 5- Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

## - **UNITA' 3: LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE**

### TEMA 3.1: LA PIANIFICAZIONE LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO

- La direzione e il controllo della gestione
- La pianificazione e la programmazione
- Il controllo di gestione

### TEMA 3.2: IL BUDGET E IL CONTROLLO BUDGETARIO

- I costi standard
- Il budget
- Il reporting

### TEMA 3.3: IL BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN

- Il business plan
- Il marketing plan
- L'analisi SWOT

### **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE:**

#### Tema 1.3: LE IMPOSTE DIRETTE SULLE SOCIETA' DI CAPITALI

- Ires
- Irap

## **SCHEDA DI DIRITTO ED ECONOMIA**

**Docente: MARIA LUGIA BASSANI**

### **Presentazione della Classe**

#### Andamento didattico/disciplinare

La Classe nel corso dell'anno scolastico ha tenuto in generale un comportamento corretto, rispettoso delle regole e collaborativo, soprattutto in riferimento all'osservanza della tempistica delle attività didattiche programmate.

Gli alunni hanno inoltre manifestato interesse sul piano culturale verso alcuni degli argomenti trattati sia in Diritto ed Economia sia in Educazione civica.

L'impegno nello studio individuale è stato invece costante e proficuo solo per un gruppo di studenti, mentre un altro gruppo ha evidenziato un impegno discontinuo e finalizzato al momento delle verifiche.

La Classe presenta risultati migliori nelle prove orali, che sono positivi per la totalità degli alunni, mentre si rilevano criticità nell'elaborazione scritta dei contenuti, dove sono evidenti le difficoltà espositive, non solamente legate all'uso del linguaggio settoriale.

Nonostante il profitto sia in media sufficiente, gli alunni devono ancora essere guidati nell'elaborazione di relazioni, report, soluzioni di casi concreti e nell'applicazione di competenze trasversali.

Per quanto attiene lo svolgimento della programmazione, si è privilegiata la trattazione delle tematiche, indicate dai risultati intermedi e dalle competenze in uscita del profilo d'indirizzo, che si raccordano maggiormente con le altre discipline professionalizzanti.

Non sarà affrontato il percorso relativo al mercato assicurativo, per poter effettuare le ultime verifiche, le simulazioni delle seconde prove e per concludere le attività di Educazione civica.

Diverse ore di lezione sono state impiegate sia nel primo periodo sia nel secondo periodo per lo svolgimento delle UDA di Educazione civica, che hanno previsto anche momenti di incontro con soggetti esterni.

#### Competenze raggiunte

Gli alunni, se guidati, sono in grado di:

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- individuare le norme che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale.

## Abilità raggiunte

Se guidati, gli alunni sono in grado di:

- individuare possibili situazioni di rischio sul lavoro attraverso la documentazione correlata;
- individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni di settore;
- riconoscere le diverse sanzioni previste in caso di violazione della normativa;
- riconoscere in generale i rischi dell'uso della rete con riferimento alla tutela della privacy e alla normativa sulla sicurezza e riservatezza dei dati;
- applicare e interpretare la normativa sulla sicurezza e riservatezza nel trattamento dei dati e dei documenti in un contesto tipico aziendale;
- applicare le principali imposte;
- rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale;
- collaborare alla rendicontazione sociale;
- scegliere le strategie della comunicazione e di vendita, anche on line, adeguandole alla realtà aziendale e al settore produttivo di riferimento.

**Testo adottato:** Alessandra Avolio, Giuseppe Milano “Nuovi Percorsi Professionali di diritto ed economia” Ed. Simone per scuola

**Numero di ore settimanali:** quattro

### **Metodologie adottate:**

- comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi;
- lezione frontale;
- lezione frontale dialogata;
- simulazioni.

**Verifiche:** quattro per ogni periodo scolastico, sia in forma scritta sia in forma orale

### **Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento

## PROGRAMMA SVOLTO

### PRIMO TRIMESTRE

#### PERCORSO A: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PRIVACY, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

##### NUCLEI TEMATIVI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

- Nucleo tematico 3- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
- Nucleo tematico 7- Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

#### **UdA 1- La disciplina della sicurezza aziendale**

- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda
- Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs. 81/2008
- I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori
- Gli obblighi e i diritti dei lavoratori
- L'informazione e la formazione dei lavoratori
- I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
- La segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Le attrezzature di lavoro
- La movimentazione manuale dei carichi
- I videoterminali
- Gli impianti e le apparecchiature elettriche

#### **UdA 2-La disciplina della privacy e la normativa sulla protezione dei dati personali**

- Il diritto alla privacy: origini ed evoluzione
- Il quadro normativo attuale
- Il Garante per la protezione dei dati personali
- La nozione ampia di "dato personale"
- Il trattamento del dato personale: principi e condizioni di liceità
- Il profilo soggettivo della privacy: l'interessato
- Il titolare del trattamento
- Il modello organizzativo *data protection*
- I *data breach*
- Il trattamento di categorie particolari di dati personali
- L'applicazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali al rapporto di lavoro subordinato
- Il trattamento di particolari categorie di dati personali
- il fascicolo personale del lavoratore

## **PENTAMESTRE**

### **PERCORSO B: LE PRINCIPALI IMPOSTE**

#### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE**

- Nucleo tematico 3- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.

#### **UdA 1- Introduzione al sistema tributario italiano**

- Nozione di sistema tributario
- I principi costituzionali in materia di tributi
- I principali tributi: imposte, tasse, contributi
- La classificazione delle imposte

#### **UdA 2- Le imposte dirette**

- L'IRPEF: soggetti passivi, base imponibile, le categorie di reddito, il meccanismo di determinazione dell'imposta
- L'IRES: caratteri, presupposto, soggetti passivi, base imponibile, determinazione del reddito d'impresa

#### **UdA 3- Le imposte indirette**

- L'IVA: soggetti passivi, vari tipi di operazioni, la base imponibile e le aliquote, il volume d'affari e i regimi contabili, il meccanismo dell'imposta, liquidazione e versamenti
- Le altre imposte indirette: le imposte sui consumi
- Caratteri generali delle imposte sui trasferimenti e sugli affari
- Le imposte indirette minori

#### **UdA 4-I tributi delle Regioni e degli Enti locali**

- Le imposte regionali e locali
- L'IRAP
- L'addizionale regionale all'IRPEF
- Le entrate tributarie delle Province/Città metropolitane
- Le imposte comunali

#### **UdA 5-La dichiarazione tributaria e il contenzioso**

- La dichiarazione tributaria
- I modelli dichiarativi
- La liquidazione e il controllo delle dichiarazioni
- La riscossione
- Il contenzioso tributario

### **PERCORSO C: LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE**

#### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE**

- Nucleo tematico 6- Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **UdA 1- La sostenibilità economico-sociale**

- I concetti di sostenibilità e responsabilità sociale
- Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile
- Le tre dimensioni della sostenibilità
- Economia circolare e sostenibilità ambientale

## **UdA 2- La responsabilità sociale delle imprese: il bilancio sociale e ambientale**

- L'impresa etica e la responsabilità sociale delle imprese
- I principi dell'impresa socialmente responsabile: la riduzione dell'impatto ambientale e la tutela dei lavoratori
- I documenti dell'impresa socialmente responsabile: il bilancio di sostenibilità e il codice

## **PERCORSO D: STRATEGIE DI MARKETING E NORMATIVA DELLA VENDITA ON LINE**

### NUCLEI TEMATIVI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

- Nucleo tematico 1- Analisi delle forme e dei modi di comunicazione aziendale finalizzati alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
- Nucleo tematico 3- Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
- Nucleo tematico 4 – Analisi e rappresentazione di modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
- Nucleo tematico 5- Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

## **UdA 1- Il contratto di compravendita**

- Contratti tipici e contratti atipici
- La compravendita

## **UdA 2- Strategie di marketing e vendita on line**

- Il marketing: definizione
- Il marketing management
- La fase analitica
- Seconda fase del marketing: la strategia
- Il marketing operativo
- Le strategie di comunicazione: il piano marketing
- Il piano marketing a lungo e breve termine
- L'e-commerce
- I principi fondamentali della vendita on line
- Gli obblighi previsti dalla legge italiana
- Il contenuto del sito internet
- La tutela del consumatore nella vendita on line

## **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

Dopo l'approvazione del Documento del 15 maggio si provvederà all' eventuale conclusione dell' UdA n° 2 del Percorso C.

Si prevede inoltre di riprendere gli argomenti di diritto societario, svolti durante il quarto anno di corso.

## SCHEDA DI INFORMATICA

**Docente: Alessandro Marucci**

**Presentazione della classe:** la classe 5A è composta da 9 alunni di cui 3 maschi e 6 femmine. Nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica. Gli alunni partecipano in modo per lo più attivo alle lezioni e alle esercitazioni assegnate dal docente. I tempi di esecuzione sono generalmente adeguati. I ritmi di apprendimento della classe risultano per lo più omogenei.

Testi adottati: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, **InfoComm**, HOEPLI.

Altri strumenti didattici: Lavagna multimediale, Pacchetto Office (Microsoft Excel).

Numero di ore settimanali: 2.

Metodologie adottate: Lezioni frontali di teoria in classe e lezioni in laboratorio di pratica.

Attività integrative:

Verifiche: Verifiche pratiche al computer e verifiche teoriche scritte.

Criteri di valutazione: griglia di valutazione in decimi.

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

### **PROGRAMMA SVOLTO:**

#### **EXCEL: FUNZIONI IN EXCEL:**

-SOMMA (), CONTA.SE (), CONTA.VALORI (), CONTA.PIU.SE (), SOMMA.SE (), SE (), CASUALE (), MIN (), MAX (), CERCA.VERT (), CERCA.ORIZZ ().

-FUNZIONI ANNIDATE.

-LE MACRO.

-**SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI:** IL SISTEMA IMPRESA E LA DIREZIONE AZIENDALE, RISORSE E PROCESSI, IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE, ELEMENTI DI UN SISTEMA INFORMATIVO, L'INFORMAZIONE COME RISORSA ORGANIZZATIVA, IL SISTEMA INFORMATICO, L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI.

#### **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE:**

-**L'ERP:** I SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI ERP, LE CARATTERISTICHE DEI SISTEMI ERP.

-**GRAFICI SU EXCEL.**

## SCHEDA DI LINGUA INGLESE

**Docente: RUSCONI MARINA**

### **Presentazione della classe:**

#### Andamento didattico/disciplinare

La classe, conosciuta a novembre, si compone di 10 alunni, la cui frequenza è stata regolare, tranne che per un'alunna che ha smesso di frequentare dal mese marzo in poi. La classe ha mantenuto un comportamento corretto e si è dimostrata generalmente partecipe e collaborativa, soprattutto in relazione alle attività che hanno richiesto un maggior coinvolgimento personale da parte degli studenti. Una parte degli alunni ha mantenuto un impegno costante, mentre altri hanno mostrato più superficialità nell'impegno, limitando lo studio in prossimità di test scritti e orali. Lo svolgimento delle attività assegnate di compito a casa è stato abbastanza regolare. Tutti gli studenti hanno mostrato interesse per i temi affrontati, ma, talvolta, hanno incontrato difficoltà nel rielaborare i contenuti a causa di lacune linguistiche pregresse. Gli alunni si sono dimostrati infatti più sciolti nelle abilità ricettive rispetto a quelle di produzione scritta e orale. Tuttavia, in linea generale, è possibile affermare che la competenza linguistica raggiunta da parte degli studenti è sufficiente e alcuni studenti hanno raggiunto un livello discreto.

#### Competenze e abilità raggiunte

- utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi a livello B1+ del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue);
- utilizzare lessico e fraseologia di settore;
- esprimersi in situazioni quotidiane attinenti all'ambito professionale e interagire in brevi conversazioni su argomenti di interesse personale;
- conoscere i principali aspetti della cultura del paese di cui si studia la lingua.

#### Testi adottati:

Maria Teresa Ciaffaroni, *Mind your business*, Zanichelli

#### Altri strumenti didattici:

Il libro di testo è stato utilizzato in maniera interattiva tramite LIM. Il manuale in uso è stato integrato con materiali, links, appunti, schemi forniti dalla docente tramite *G-Suite* (*classroom*, *google* presentazioni, *Jamboard*, *google* moduli). Sono stati inoltre proposti video in lingua e articoli autentici delle principali testate giornalistiche inglesi e americane. Si è tenuto traccia delle lezioni assegnando compiti e/o materiali tramite *Google Classroom*.

#### Numero di ore settimanali: 2

#### Metodologie adottate:

- Lezione dialogata e partecipata;
- *Brainstorming*;
- *Role-play*;
- *Debating*;
- *Cooperative Learning*;
- Compito di realtà.

### Attività integrative:

Nel corso dell'anno sono state organizzate attività di potenziamento effettuate in ambito extra-scolastico focalizzate alla preparazione del test INVALSI e all'esercizio dell'abilità di produzione orale in vista dell'esame di stato. Inoltre, la classe ha svolto numerose attività di Educazione Civica durante le ore di Lingua Inglese, come esplicitato nel programma svolto.

Verifiche:

- Trimestre: 2 valutazioni scritte e 1 valutazione orale
- Pentamestre: 1 valutazione scritta e 3 valutazioni orali
- Valutazione formativa: Sono state effettuate valutazioni formative in itinere tenendo conto non solo dei risultati delle singole prove di verifica ma anche del percorso svolto, delle competenze dimostrate, dell'attenzione e della partecipazione durante le lezioni e del lavoro domestico costante.

### Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

### **PROGRAMMA SVOLTO:**

Il programma svolto è stato rivisto nei contenuti rispetto a quello incluso nel piano didattico depositati ad inizio anno scolastico. La motivazione dietro a questa scelta risiede nel fatto che i contenuti sono stati rielaborati in ottica trasversale alle varie discipline, al fine di una progettazione didattica che tenesse conto dei seguenti nuclei tematici fondamentali di indirizzo:

- Nuclei tematici nr. 1 e 5: Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata; Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

*Marketing:* marketing plan, marketing concept and processes, situation analysis, marketing strategy, marketing mix (the 4ps), SWOT analysis, Internet marketing: SEO vs SEM, Digital marketing: e-marketing & mobile marketing, E-marketing benefits, advertising, the advertising campaign, types and methods of advertising, analysing adverts: call to action (CTA), slogans, lines of appeal.

- Nucleo tematico nr. 4: Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.

*Finance:* raising money, internal/external sources of finance, types of banks & banking services, the Credit Crunch, business budgeting: start-up expenses & operational expenses, the financial plan (three statements model), breakeven analysis.

*Economy and Globalisation:* Economic environment, economic system, the business cycle.

- Nuclei tematici nr. 6 e 7: Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa; Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

*Environment*: PESTLE analysis factors, sustainability, sustainable development & UN global goals for sustainable development, Fair Trade, sustainable business, Responsible Production, the Corporate Social Responsibility, environmental impact, greenwashing.

Ulteriori percorsi multidisciplinari:

- Nell'ambito dell'UDA di Ed. Civica "Informazione e disinformazione": Freedom of speech and expression, historical origins, limitations to freedom of speech.

- Nell'ambito dell'UDA di Ed. Civica "Parità e violenza di genere": NU global goal #5, gender, gender-related violence, gender gap, gender stereotypes & biases, feminism, Chimamanda Ngozi Adichie TED Talk "*We should be all feminists*"; breaking the gender binary: compito di realtà svolto in coppia basato sulla reinterpretazione e riprogettazione di una campagna pubblicitaria di un giocattolo per bambini in ottica *gender inclusive* per abbattere gli stereotipi di genere e promuovere la parità di genere fin dall'infanzia.

#### **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE:**

- *Economy and Globalisation*: Globalisation and International Trade; examples of International Organisations: OECD, WTO, World Bank, IMF, NAFTA, APEC, G20, EU & CAIRNS GROUP.

## SCHEDA DI LINGUA FRANCESE

**Docente:** Chiara Maria Berettini

### **Presentazione della classe: 5A**

La classe 5A si componeva all'inizio dell'anno scolastico di 10 alunni, divenuti 9 a partire da metà marzo poiché una allieva non si è più presentata a scuola anche se non ufficialmente ritirata. Sei (6) allievi sono BES di cui quattro (4) DSA. Le dinamiche affettivo-relazionali all'interno del gruppo classe non sono state sempre del tutto serene, talvolta si sono manifestate situazioni di tensione o contrasto non solo per ragioni didattiche ma anche personali. Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti si sono mostrati tendenzialmente rispettosi delle regole scolastiche e consapevoli, salvo qualche eccezione, dell'impegno proprio a questo anno. Alcuni alunni non hanno avuto continuità nelle presenze.

Il livello in francese è assai eterogeneo, per alcuni la difficoltà di comprensione durante le lezioni, nonché di rielaborazione orale, è decisamente marcata, limitandosi ad una lettura o mera ripetizione mnemonica a causa della fatica a mettersi in gioco e/o ad adottare le strategie proposte. La maggior parte degli alunni ha partecipato con una motivazione adeguata al miglioramento e/o consolidamento dei prerequisiti. Le conoscenze lessicali e la pronuncia non raggiungono sempre la sufficienza, ostacolando l'autonomia linguistica e, talvolta, la comprensione ma, questo, soprattutto in quegli alunni che hanno accumulato molte assenze e non hanno rispettato le consegne.

Competenze raggiunte: Comprensione scritta di testi in ambito commerciale (*Le monde du Travail, Le Marketing*) e, parzialmente, comprensione orale, sempre in ambito specifico, di documenti autentici.

Abilità raggiunte: Gli allievi sanno riconoscere e contestualizzare il vocabolario specifico relativo al loro indirizzo anche se le conoscenze fonetiche e lessicali non raggiungono in tutti la sufficienza. Grazie anche alle lezioni di Ed. Civica gli allievi hanno acquisito una prospettiva socio-culturale sull'Unione Europea e le sue origini esercitandosi a fare collegamenti con i periodi storici studiati, secondo il percorso interdisciplinare seguito quest'anno in preparazione al nuovo Esame di Stato degli Istituti professionali.

### **Metodologie adottate:**

Fin dall'inizio del nuovo anno scolastico è stato messo in atto un metodico ripasso dei prerequisiti nonché dello specifico metodo di lavoro linguistico-lessicale per l'acquisizione di competenze adeguate di espressione orale attraverso la ricerca di sinonimi e contrari, l'uso di perifrasi e solo in caso di necessità della traduzione in italiano. A tal scopo, si è lavorato tantissimo sulla lettura come primo mezzo di espressione e sugli ascolti. Inoltre, sono state svolte delle simulazioni di interrogazioni Bac per fornire strategie di costruzione di produzione orale a partire da un'immagine o un documento, con la possibilità di fare collegamenti interdisciplinari.

### **Testi adottati:**

GRAMMAIRE: Il manuale in uso è **Exploits – Dea Scuola**

FOS Français Objectifs Spécifiques: Il manuale in uso è **Connexion entreprise léger** Trevisini Editore

**Numero di ore settimanali :** tre (3)

**Verifiche:** Uno/due (1/2) scritti e un (1) orale nel Trimestre e due (2) scritti e due (2) orali nel Pentamestre con, in aggiunta, valutazione in itinere durante tutto l'anno.

**Criteri di valutazione:** si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento, in particolare: Valutazione in itinere (lettura strutturata, dialoghi e conoscenza lessico) - Osservazioni periodiche dei lavori assegnati in classe e a casa (verifiche formative) - Partecipazione attiva: autonomia linguistica nelle conversazioni strutturate.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **TRIMESTRE**

Lecture structurée avec dictée de :

- Cas d'Entreprise - Coco Chanel (page 63)
- Coco Chanel, une entrepreneuse au XXème siècle

#### **Unité 9 - Le monde du Travail**

1. L'emploi en France
  - Le marché du travail
  - Les différents contrats proposés
2. La recherche d'emploi
  - La communication avec l'entreprise
  - Le C.V. et la Lettre de Motivation
  - La formation professionnelle continue
  - La demande d'emploi
  - La réponse à une demande d'emploi

#### **Unité 2 – Marketing et Promotion**

In linea con il **nucleo tematico n. 5** Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

1. Le concept de Marketing
  - Le produit
  - La publicité et la promotion
  - L'analyse du plan marketing
  - La segmentation du marché

#### **Contenuti digitali integrativi:**

- Ecoute B1 Le télétravail (extrait de l'Unité 9)
- Vidéo-pilule sur la vie de Baudelaire
- Ecoute B1

<file:///C:/Users/Docente/Desktop/CO-RECRUTEMENT-EN-LIGNE-BLOG.pdf>

## PENTAMESTRE

### Unité 2 – Marketing et Promotion

2. Le Produit
  - Les différentes étapes du cycle de vie
  - L'analyse SWOT
3. La Publicité et la Promotion
  - Les différents types de publicité
  - Les fonctions de la publicité
  - Les médias et le hors-média dans la publicité
  - Un média à part : Internet

### Unité 7 - La Bourse et les banques

- Différence entre actions et obligations

<https://www.compte-pro.com/actions-et-obligations-queles-sont-les-differences-entre-ces-titres#:~:text=En%20somme%2C%20l'action%20est,paiement%20de%20dividendes%20est%20impr%C3%A9visible.>

### Les Organismes internationaux

- La création de l'ONU, le Conseil de Sécurité
  - Le droit de veto des 5 Pays qui en font partie stable
  - La naissance de l'Union Européenne
  - "Comment un pays peut-il adhérer à l'Union européenne"
  - Le traité de Maastricht et le traité de Lisbonne
  - Les pères de l'Europe
- 
- <https://www.robert-schuman.eu/fr/mieux-connaître-l-europe>
  - <https://www.robert-schuman.eu/fr/questions-d-europe/0587-l-europe-des-femmes>
  - <https://www.robert-schuman.eu/fr/robert-schuman>
  - <https://travail-emploi.gouv.fr/actualites/l-actualite-du-ministere/article/salon-du-travail-et-de-la-mobilite-professionnelle-edition-2020>
  - <https://loghi-famosi.com/chanel-logo/>
  - <https://www.legalstart.fr/droit-travail/modele-gratuit/contrat-cdd/>
  - <https://www.facebook.com/BanqueCVdemandedemploiLettresdeMotivation/posts/127145255304167/>
  - <https://www.1jour1actu.com/monde/cest-quoi-lunion-europeenne#:~:text=Le%209%20mai%2C%20c'est,jamais%20se%20faire%20la%20guerre.>
  - <https://www.1jour1actu.com/france/163684>

### PCTO:

*"Une entreprise à raconter"* Lavoro a coppie, svolto dagli alunni che non avevano l'insufficienza del Trimestre da recuperare, su di una Azienda da loro creata e presentata utilizzando le conoscenze apprese dalle Unità studiate.

Obiettivo linguistico lessicale: rielaborazione delle conoscenze acquisite durante il trimestre per parlare della storia di una azienda e/o di un prodotto in particolare.

Obiettivo trasversale: saper lavorare in équipe e fare ricerche avanzate online partendo da siti originali in lingua francese.

**Ed. Civica :**

## **QUELLE HISTOIRE – Les mères de l’Europe**

- Le rôle des femmes dans la construction de l’Europe

<https://quellhistoire.com/ressources-pedagogiques/>

[https://multimedia.euoparl.europa.eu/fr/video/the-role-of-women-in-europe-s-construction\\_E01-ESN-170626](https://multimedia.euoparl.europa.eu/fr/video/the-role-of-women-in-europe-s-construction_E01-ESN-170626)

<https://www.interflora.fr/blog/ces-femmes-celebres-qui-ont-marque-la-france/>

<https://www.robert-schuman.eu/fr/questions-d-europe/0659-la-parite-hommes-femmes-en-europe-un-modele-dans-le-monde-...-encore-imparfait>

- Les dix femmes qui ont marqué la France

- Les usages et les lois pour ou contre les femmes

<https://parissecret.com/9-femmes-qui-ont-marque-la-france/>

<https://fresques.ina.fr/panorama-grand-est/fiche-media/GRDEST00298/trois-vies-de-femmes-au-fil-du-xxe-siecle-quels-changements.html>

<https://vimeo.com/65720871?signup=true>

<https://www.cairn.info/revue-parlements1-2007-3-page-73.htm>

<https://www.youtube.com/watch?v=HeOCfYsenEo>

- Approfondissement sur Simone Veil

<https://lefleenu clic.com/simone-veil/>

<https://www.youtube.com/watch?v=HeOCfYsenEo>

**Sitographie:** oltre a quella già riportata qui sopra in corrispondenza dei singoli argomenti, molti documenti sono stati raccolti in Classroom

**EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L’APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE:** Conclusione del programma di Ed. civica con valutazioni sia per la lingua sia per l’Ed. civica.

## SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

**Docente: CELESTE SFIRRO**

### **Presentazione della classe:**

La classe, composta da 10 alunni, 3 maschi e 7 femmine.

Il gruppo classe ha dimostrato in tutto l'anno scolastico interesse per la disciplina, avendo sempre un comportamento corretto rispettoso nei confronti del docente e anche nelle relazioni interpersonali, gli allievi si sono impegnati e hanno raggiunto un buon livello di preparazione atto a conseguire gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale.

### **Competenze e abilità**

#### **raggiunte:**

- La classe conosce ed applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi
- La classe sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play
- La classe sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva
- La classe sa rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori
- La classe sa analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi
- La classe conosce e sa riconoscere le principali capacità e abilità motorie coinvolte nei vari movimenti
- La classe conosce le regole di comportamento in palestra relative all'educazione e alla sicurezza e il corretto utilizzo delle attrezzature
- La classe conosce le funzioni dell'apparato locomotore
- La classe conosce le problematiche relative al doping
- La classe sa assumere comportamenti alimentari responsabili
- La classe è in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive

#### **Metodologie adottate:**

- Lezione frontale dialogata
- Cooperative learning
- Problem-solving
- Esercitazioni pratiche

#### **Testi adottati:**

“Il Diario di scienze motorie sportive” di Marisa Vicini - Archimede edizione

**Numero di ore settimanali: 2**

**Verifiche:** Verifiche pratiche

#### **Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **PRIMO QUADRIMESTRE**

#### **1° periodo settembre/dicembre**

- Test motori: lungo da fermo – lancio della palla medica –addominali
- Pallamano: fondamentali individuali e di squadra
- Attività di coordinazione complesse utilizzando cerchi bastoni e corde

### **SECONDO QUADRIMESTRE**

- Fitness: preparazione di sedute di allenamento per la salute e il benessere (circuiti:Emom-tabata-amrap)
- Giochi sportivi: Unihockey – tchoukball
- Primo soccorso (visione pratica delle attività da svolgere in caso di primo soccorso)
- Atletica leggera: (i salti alto – lungo) e test motori
- Tornei sportivi

### **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

Salute e benessere: benefici dell'attività fisica per la prevenzione delle patologie cardiovascolari e metaboliche.

## SCHEDA DI RELIGIONE

**Docente: Tagliaferri Giovanni**

### **Presentazione della classe:**

La classe ha dimostrato un buon interesse nei confronti delle proposte didattiche e degli argomenti trattati. Il lavoro si è svolto in un clima sereno e corretto, agevolato anche dal ridotto numero di componenti della classe stessa.

Nel complesso il percorso si è svolto regolarmente e ha potuto contare anche sul proficuo contributo di approfondimento e di confronto da parte di alcuni alunni.

### **Competenze raggiunte e abilità acquisite:**

Le competenze sono state acquisite in maniera soddisfacente dalla maggior parte degli studenti, con alcuni elementi che hanno dimostrato un maggior livello di approfondimento e rielaborazione personale.

Nel corso delle lezioni è stato possibile lavorare e formare gli alunni sulle seguenti competenze e abilità:

- + Saper affrontare un dialogo e mettere in atto un reciproco ascolto nei confronti di posizioni differenti dalla propria, argomentandole adeguatamente.
- + Saper indagare e approfondire le questioni legate all'uso del denaro, acquisendo la capacità di un suo utilizzo corretto ed etico. Riconoscere le problematiche collegate, in materia di disuguaglianze e povertà, con riferimento anche a possibili soluzioni all'interno del contesto locale ma anche mondiale.
- + Saper identificare i caratteri fondamentali dell'esperienza dell'amore, le diverse visioni in materia e la concezione religiosa e cristiana corrispondente, riconoscendo le forme sociali in cui esso si esprime.
- + Saper riconoscere le criticità legate al dibattito sul rapporto tra scienza/tecnica e vita, con particolare riferimento alla questione della bioetica.
- + Saper riconoscere, sinteticamente indagare e mettere a confronto gli elementi delle differenti posizioni in materia di bioetica.
- + Saper riconoscere il valore dell'impegno sociale nelle sue molteplici forme e le possibilità di attuarlo anche in età giovanile: solidarietà, impegno politico e legalità.

**Altri strumenti didattici:** presentazioni di PowerPoint, filmati, lettura di testi e grafici, schede predisposte dal docente e caricate su Classroom

**Numero di ore settimanali: 1**

### **Metodologie adottate:**

Lezione frontale -Dialogo insegnante-studente - Discussione guidata -Approfondimento su casi specifici ed espressione della propria posizione individuale -Lavoro di gruppo

### **Verifiche:**

Verifiche orali all'interno del lavoro di confronto in classe

### **Criteri di valutazione**

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questodocumento.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **TRIMESTRE**

#### **1. Il denaro**

- Lavoro di gruppo sull' utilizzo del denaro da parte dei giovani
- I significati del denaro e il suo corretto utilizzo
- Diseguaglianze e distribuzione della ricchezza: visione di immagini simbolo di alcune città del mondo
- Confronto conclusivo e dibattito

#### **2. Il viaggio**

- Cenni sul viaggio nella storia
- I significati del viaggio
- I viaggi per fede: il caso dei pellegrinaggi e dei Cammini. Il racconto del Cammino di Santiago

#### **3. L'amore**

- Le forme contemporanee dell'amore (confronto)
- Le fasi dell'amore
- La visione cristiana dell'amore
- La stabilizzazione dell'amore: convivenze, matrimonio civile, matrimonio religioso (riti e simboli)

## **PENTAMESTRE**

### **4. La coscienza morale**

- Il significato e il valore della morale
- Le fonti della coscienza morale: educazione, famiglia, contesto storico e culturale, interazioni con i pari, fede religiosa, ...
- I casi di coscienza e i dilemmi morali: esempi

### **5. La morale applicata alla vita: questioni di Bioetica**

- Il contesto della bioetica: sviluppo tecnologico e nuove sfide
- La vita che nasce: questioni di bioetica in materia di origine della vita. Le tecnologie riproduttive (cenni generali sulle PMA). Le diverse indicazioni legislative. Confronto tra posizioni differenti.
- La vita che nasce: la questione abortiva. Elementi generali e disposizioni legislative. Confronto tra posizioni differenti.

## **EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

### **6. Le nuove sfide della società contemporanea**

- L'Intelligenza artificiale: cenni sintetici su forme e problematiche etiche

### **7. L'uomo nella società: l'impegno sociale**

- Nel mondo da persone mature: le possibilità di un impegno sin da giovani (volontariato, impegno politico e legalità)

<b>NOME</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
BASSANI Maria Luigia	Diritto	
BERETTINI Chiara	Francese	
CIANCIO Modesta	Informatica e Laboratorio	
COLOMBO Silvia	Matematica	
ITALIA Santo	Tecnica professionale dei servizi commerciali	
LOREFICE Giuseppe	Italiano e Storia	
MARUCCI Alessandro	TIC	
ROSA Valerio	Laboratorio di Economia	
RUSCONI Marina	Inglese	
SFIRRO Celeste	Scienze Motorie	
TAGLIAFERRI Giovanni	IRC	

## **PARTE TERZA**

### **- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni di prove d'esame:

#### **Prima prova con rispettiva griglia**

- 31 marzo 2023 (6 ore)
- 9 maggio 2023 (6 ore)

#### **Seconda prova con rispettiva griglia**

- 11 maggio 2023 (tipologia B)

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

#### ***ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie

accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche

spennellate in tutto il

ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stìa*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

#### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **La fatica di leggere e il piacere della lettura**

*da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoutile.it/fatica-di-leggere/>*

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano.

Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frasi, e dell'intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.

È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa *davvero* la fatica di leggere? [...]

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...]

Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

## **1. Analisi**

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

## **2. Commento**

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

#### L'agave sullo scoglio

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

## **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Ueseppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Ueseppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Ueseppe! Ueseppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Ueseppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Ueseppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Ueseppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...]

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino. <sup>2</sup> in collo: in braccio. <sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere

Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

### **Comprensione e analisi**

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Ueseppe.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)**

italiano) CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1

<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6 - 5</b>	<b>4 - 3</b>	<b>2 - 1</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6 - 5</b>	<b>4 - 3</b>	<b>2 - 1</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN QUINDICESIMI</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B**

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15 - 14 - 13</b>	<b>12 - 11 -10</b>	<b>9 - 8 - 7</b>	<b>6 - 5 - 4</b>	<b>3 - 2 - 1</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6 - 5</b>	<b>4 - 3</b>	<b>2 - 1</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN QUINDICESIMI</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1

<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>10 - 9</b>	<b>8 - 7</b>	<b>6 - 5</b>	<b>4 - 3</b>	<b>2 - 1</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN QUINDICESIMI</b>					



Ministero dell'istruzione e del merito  
**Istituto Professionale di Stato Graziella Fumagalli**

Via della Misericordia, 4 – 23880 Casatenovo (LC)

Sito Web: [www.istitutograziellafumagalli.edu.it](http://www.istitutograziellafumagalli.edu.it)

PEO: [lcrc02000l@istruzione.it](mailto:lcrc02000l@istruzione.it) PEC: [lcrc02000l@pec.istruzione.it](mailto:lcrc02000l@pec.istruzione.it)

C.F. 94024420138 TEL. 039 9205385 C.M. LCRC02000L



## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA A.S. 2022/2023**

**INDIRIZZO: IP08 - SERVIZI COMMERCIALI**

### **CARATTERISTICHE DELLA PROVA**

**Tipologia b) - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale)**

### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

- La rappresentazione contabile dei fatti di gestione
- Gli indici di bilancio e la loro interpretazione
- La contabilità gestionale e le scelte aziendali
- La governante delle società di capitali

### **OBIETTIVI DELLA PROVA**

- Redigere il Conto economico a valore aggiunto
- Analizzare la produttività
- Analizzare la situazione economica dell'impresa
- Analizzare e calcolare i costi

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

**PRIMA PARTE**

La Sisam spa è un'impresa industriale del settore tessile che produce filati di lana per il mercato interno ed europeo.

In particolare data la natura giuridica è soggetta a forme di controllo interno ed esterno; la governance adottata fa riferimento al modello tradizionale e la società non ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

La società non è quotata in mercati regolamentati e non emette azioni diffuse in misura rilevante tra il pubblico, inoltre il Totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale è pari a 4 400 000 euro.

**Il Conto economico dell'esercizio della società è il seguente:**

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.400.000	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	20.000	
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	100.000	
5) Altri ricavi e proventi	50.000	
<i>Totale A</i>		7.570.000
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.700.000	
7) per servizi	100.000	
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.800.000	
b) oneri sociali	340.000	
c) trattamento di fine rapporto	180.000	
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	358.000	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.000	
13) altri accantonamenti	40.000	
14) oneri diversi di gestione	160.000	
<i>Totale B</i>		6.783.000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>		787.000
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi finanziari diversi	5.000	
17) interessi e altri oneri finanziari	-	
	320.000	
<i>Totale C</i>		-
<i>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C)</i>		315.000
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		472.000
		-
		141.600
<b>21) Utile dell'esercizio</b>		330.400

La direzione della società analizza la produttività dell'impresa e calcola il valore aggiunto per dipendente, confrontandolo con il valore medio del settore, che è di 51.100 euro.

Il candidato spieghi in che cosa consiste l'interpretazione prospettica di un bilancio, descriva quali sono le informazioni che fornisce il Conto economico e che cosa si intende per valore aggiunto.

Successivamente presenti il Conto economico a valore aggiunto di spa, calcoli il valore aggiunto per dipendente, sapendo che Sisam spa ha 70 dipendenti e illustri le conclusioni della direzione generale su questo aspetto della gestione. Per la rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto il candidato tenga conto che la voce A) 5) Altri ricavi e proventi comprende 15.000 euro di fitto di un fabbricato non strumentale e 30.000 euro di sopravvenienze attive straordinarie.

## SECONDA PARTE

**Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.**

1. Descrivere le caratteristiche dell'analisi economica e spiegare quali sono le informazioni che forniscono ROE, ROI e ROS; calcolare i tre indici economici, considerando che Sisam spa al 31/12/2021 ha un capitale proprio di 4.400.000 euro e un capitale di debito di 4.500.000 euro.
2. Spiegare che cos'è la programmazione aziendale e illustrare quali sono le caratteristiche e le funzioni del budget operativo d'esercizio. Presentare il budget degli investimenti di Alfa spa, predisposto per l'anno 2022 per la parte relativa alle immobilizzazioni materiali.

Situazione attuale	Costo storico	Fondo ammortamento	% ammortamento
Fabbricati (valore degli edifici 450.000 euro)	500.000	100.000	3%
Impianti e macchinari	880.000	250.000	15%
Attrezzature	320.000	120.000	12%
Altri beni	210.000	60.000	20%

3. Sisam spa ha impostato per l'esercizio successivo un piano degli investimenti che le consente di raggiungere una capacità produttiva di 35.000 unità di prodotto Classic 156. I costi fissi ammontano a 680.000 euro, il costo variabile unitario è di 148 euro e il prezzo di vendita è di 182 euro. Spiegare la break even analysis, calcolare il punto di equilibrio, tracciare il diagramma di redditività.
4. Sisam spa realizza la linea di produzione Plus, della quale vende 1.500 unità di prodotto e la linea di produzione Soft, della quale vende 1.000 unità di prodotto. I dati rilevati dalla società sono i seguenti:

	Plus	Soft
Ricavi di vendita	300.000	200.000
Costi variabili	220.000	140.000
Costi fissi specifici	32.000	14.000

I costi comuni alle due linee sono 40.000 euro. Spiegare quali sono gli elementi che caratterizzano il metodo del direct costing, calcolare i margini di contribuzione lordo e netto e il risultato economico delle due produzioni. Calcolare il margine di contribuzione unitario e indicare qual è la produzione più conveniente, tenendo conto che è possibile incrementare la produzione di 500 unità di prodotto senza incrementare i costi fissi.

In riferimento alle caratteristiche della società descritte in premessa, da quali soggetti può essere svolta l'attività di revisione legale secondo quanto disposto dall'articolo 2409 bis del c.c.. Specificare inoltre i requisiti necessari per poter esercitare la funzione di revisore legale.

Sulla base delle indicazioni riguardanti il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale, i ricavi delle vendite delle prestazioni, il numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio e alla luce di quanto stabilito dall'art. 2435 bis c.c., illustrare quale tipologia di bilancio sia possibile redigere.

---

*Durata massima della prova: 6 ore.*

*Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.*

*È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.*

**INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.	3	3
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		2
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		1
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.		0.5
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	<b>Avanzato.</b> Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico, approfondito e originale.	7	6-7
	<b>Intermedio.</b> Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4-5
	<b>Base.</b> Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		2-3
	<b>Base non raggiunto.</b> Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza e originalità le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7	6-7
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		4-5
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. Dimostra di saper impiegare con alcune incertezze le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		2-3
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.		1
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	3
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		2
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		1
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		0.5
<b>TOTALE</b>		<b>20</b>	